

Milano - Mercoledì 14 Luglio 2021

«Ristrutturare

San Siro: costi

dimezzati

e stadio salvo»

I primi due anelli di San Siro restaurati, il terzo adibito a galleria panoramica. Capacità ridotta a 60 mila posti senza abbattere il vecchio stadio e nemmeno ricostruirne uno nuovo grazie a una completa ristrutturazione dell'impianto esistente. E per assaporare fino in fondo il momento, gli ingegneri varesini Riccardo Aceti e Nicola Magistretti hanno elaborato uno speciale rendering (foto) del loro progetto arricchito dai colori della bandiera italiana. «Dopo aver visto Italia-Belgio agli Europei con l'Allianz Arena di Monaco illuminata col nostro tricolore, abbiamo pensato che anche il nostro San Siro può essere completamente illuminato sfruttando le luci della galleria panoramica. Il Meazza potrebbe essere riqualificato (e colorato, a seconda degli eventi), anziché venir demolito come per Wembley, a Londra, dove ora non c'è più alcuna memoria del vecchio stadio». L'idea di ristrutturare il Meazza è nata dopo che lo stesso Aceti, ingegnere «strutturista» e professore al Politecnico, curò un lavoro di ricerca nel 2016 in occasione del novantesimo anno di costruzione del primo anello dello stadio. Il progetto varesino è stato inoltrato, nel dicembre 2020, agli uffici tecnici del Comune di Milano, e verrà illustrato nel corso della prossima Commissione consiliare congiunta Sport, Bilancio e Urbanistica. «È un piano di fattibilità al servizio della città realizzato in autonomia, per far comprendere come sia possibile avere una struttura all'avanguardia con metà dei costi rispetto alla costruzione di un nuovo stadio con simili prestazioni e sfruttando spazi già esistenti», conclude Riccardo Aceti. Di questo progetto si parla anche in una petizione presentata dal «Comitato Coordinamento San Siro» al Parlamento europeo nell'audizione di giovedì 15 luglio. La proposta degli ingegneri di Varese arriva dopo quelle presentate dai due club milanesi negli anni scorsi che stanno lavorando, con il Comune di Milano, all'ipotesi di realizzare una struttura ex novo oltre che alla rimodulazione di quella esistente per rientrare nei «16 paletti» votati da Palazzo Marino nel 2019.

Andrea Camurani